



ROMA, 10 APRILE 2024

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

STELLANTIS, FICCO (UILM): “INIZIO CONFRONTO CON TAVARES UTILE PER I LAVORATORI E PER L’ITALIA”

“L’incontro con Carlos Tavares è stato una occasione preziosa sia per ascoltare il punto di vista di Stellantis su come affrontare la transizione all’elettrico sia per esporre le legittime rivendicazioni dei lavoratori”. Lo dichiara Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile del settore auto, al termine dell’incontro con l’AD di Stellantis Carlos Tavares tenutosi stamattina a Torino.

“Stellantis - spiega Ficco - si è dichiarata impegnata a ridurre i costi delle vetture elettriche per restare competitiva anche in futuro, mentre con specifico riferimento all’Italia ha ribadito la volontà di confermare appieno la sua presenza nel nostro Paese valorizzando il grande patrimonio ereditato da Fiat. Ha anche espresso preoccupazione per le possibili conseguenze di un’azione del Governo di supporto alle case automobilistiche cinesi. Come sindacato in linea di principio apprezziamo e condividiamo qualsiasi affermazione aziendale di valorizzazione delle presenza in Italia, ma abbiamo bisogno di corroborare queste intenzioni con investimenti e missioni produttive che garantiscano in concreto il rilancio della produzione, la saturazione della occupazione e il superamento della cassa integrazione. Abbiamo già concordato missioni produttive per tutti gli stabilimenti italiani, ma chiediamo di chiarire e di migliorare il piano industriale nelle parti più deboli o lacunose”.

“Soprattutto per noi è stata l’occasione - prosegue Ficco - di rappresentare direttamente all’Amministratore delegato le legittime richieste dei lavoratori italiani, la necessità di evitare uno scontro fra Governo e Azienda e l’esigenza di rinsaldare un rapporto di fiducia fra l’Italia e Stellantis. In primo luogo abbiamo bisogno di assegnazioni produttive aggiuntive non esclusivamente legate al full electric, tecnologia che evidentemente stenta ad affermarsi sul mercato nonostante le imposizioni della politica, e questo è vero a Torino che ha urgente necessità di una nuova vettura, così come a Melfi che su cinque modelli confidiamo ne abbia almeno uno o due ibridi. Abbiamo poi bisogno che le missioni produttive di Cassino e di Modena sui segmenti large e lusso siano completate da modelli e da attività che ne garantiscano un effettivo rilancio. Chiediamo inoltre trasparenza e collaborazione nelle importanti riorganizzazioni in atto nelle altre fabbriche dell’assemblaggio e della meccanica, da Pomigliano ad Atessa, da Termoli a Avellino o a Ferrara, nonché negli entri di ricerca e di staff, di cui vanno preservate le professionalità. Altrettanto importanti sono poi la vivibilità degli stabilimenti e la creazione di postazioni idonee per i lavoratori con ridotte capacità fisiche. Infine a Stellantis chiediamo responsabilità sociale verso l’indotto, poiché sono proprio i lavoratori delle imprese fornitrici che stanno pagando il prezzo occupazionale più alto. Su queste basi, e solo su queste basi, possiamo fare fronte comune per affrontare le pesanti ricadute della così detta transizione e per interloquire con le istituzioni. Speriamo che oggi sia partito un confronto utile per i lavoratori e per l’Italia”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT